

Riordino dell'Istruzione Professionale

(3 ottobre 2018)

I passi del riordino dell'Istruzione Professionale

- [Legge 13 luglio 2015, n.107](#)

Come noto, il provvedimento base che guida il riordino dell'Istruzione Professionale è la Legge n. 107 del 13 luglio 2015.

La legge, nei commi 180 – 185 contiene "**Deleghe legislative al Governo**".

Tra queste (comma 191, lettera D):

D) Revisione dei percorsi dell'Istruzione professionale, nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'Istruzione e Formazione Professionale, attraverso

- 1. la ridefinizione degli indirizzi, delle articolazioni e delle opzioni dell'Istruzione professionale*
- 2. il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali anche attraverso una rimodulazione, a parità di tempo scolastico, dei quadri orari degli indirizzi, con particolare riferimento al primo biennio*

- [Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61](#)

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 interviene sulla duplice delega.

La riforma prenderà avvio con le prime classi dall'anno scolastico 2018-2019, per poi entrare pienamente a regime nell'anno scolastico 2022-2023 con la definitiva abrogazione del D.P.R. n. 87/2010, che attualmente disciplina gli Istituti professionali.

Il decreto legislativo prevede una serie di provvedimenti attuativi, che richiedono uno specifico iter, per dare concreta attuazione al riordino dell'istruzione professionale e alla costruzione di quegli strumenti che consentiranno il maggior raccordo con la IeFP.

In linea generale, si tratta per lo più di decreti ministeriali, da adottare di concerto con le altre Amministrazioni competenti, per i quali è prevista una condivisione (nella forma dell'accordo o dell'intesa) con le Regioni. Per alcuni di questi provvedimenti è stato fissato un termine di adozione, che decorre dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo avvenuta il 31 maggio 2017.

Di seguito lo stato dell'arte dei singoli provvedimenti attuativi del decreto legislativo.

1. Decreto 24 maggio 2018, n. 92

Regolamento recante

la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D. Lgs 13 aprile 2017, n. 61 recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell'art. 1. commi 180 e 181, lettera d) della legge 13 luglio 2015, n. 107

Questo provvedimento (DM) riguarda la determinazione dei profili in uscita degli indirizzi di studio degli istituti professionali, i relativi risultati di apprendimento, il riferimento dei predetti indirizzi alle attività economiche referenziate ai codici ATECO, e le indicazioni per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali.

Inoltre, lo stesso DM disciplina la correlazione tra le qualifiche e i diplomi professionali conseguiti nei percorsi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi della IP, anche al fine di facilitare i reciproci passaggi tra i due sistemi.

- **Tipologia di provvedimento e iter:**

Entro 90 giorni dal 31 maggio 2017 (data di entrata in vigore del d.lgs. 61/2017) è prevista l'emanazione del decreto da parte del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza Stato Regioni e Province Autonome.

- **Stato dell'iter:**

Il 21 dicembre 2017 è stata raggiunta l'**intesa** in Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome.

- **Adozione definitiva:**

Il Decreto n. 92 del 24 maggio 2018 è stato pubblicato in G.U. il 27 luglio 2018. Il Decreto entra in vigore l'11 agosto 2018.

Il decreto è composto di 9 articoli e 4 allegati:

Allegato 1:

Il profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale

Allegato 2:

A: indirizzo agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

B: pesca commerciale e produzioni ittiche

C: industria e artigianato per il made in Italy

D: manutenzione e assistenza tecnica

E: gestione delle acque e risanamento ambientale

F: servizi commerciali

G: enogastronomia e ospitalità alberghiera

H: servizi culturali e dello spettacolo

I: servizi per la sanità e l'assistenza sociale

L: arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico

M: arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico

Allegato 3:

Quadri orari degli Istituti Professionali esplicitati per ogni indirizzo

Allegato 4:

Correlazione tra qualifiche e diplomi IeFP e indirizzi dei percorsi quinquennali dell'Istruzione Professionale

Per il passaggio al nuovo ordinamento il Regolamento prevede l'adozione di LINEE GUIDA:

- per il biennio: da adottate entro 90 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento
- per il triennio: da adottate entro 180 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento

2. Decreto 17 maggio 2018 (G.U. 17 settembre 2018)

Criteria generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale

Il secondo provvedimento (DM) riguarda la definizione dei criteri generali del raccordo tra il sistema della IP e il sistema della IeFP e per la realizzazione dei percorsi di IeFP in sussidiarietà, cioè erogati da parte delle istituzioni scolastiche.

- **Tipologia di provvedimento e iter:**

Prevista l'emanazione di un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, e il Ministro dell'economia e finanze, da adottarsi previa intesa in Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome.

Non è invece previsto un termine per la sua emanazione.

Tuttavia la sua mancata approvazione comprometterebbe l'attivazione per il prossimo anno scolastico delle classi di IeFP in sussidiarietà nelle istituzioni scolastiche.

- **Stato dell'iter:**

L'8 marzo 2018 è stata raggiunta l'**intesa** in Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome.

- **Adozione definitiva:**

è il **Decreto del 17 maggio 2018** (in G.U. 16 09 2018) che contiene i criteri generali per favorire il raccordo tra IP e IeFP e per dare la possibilità agli Istituti Professionali di realizzare, in via sussidiaria, l'offerta della IeFP.

Il Decreto è composto di 11 articoli:

articolo 01: oggetto

articolo 02: definizioni

articolo 03: raccordi tra i sistemi formativi

articolo 04: accordi regionali

articolo 05: offerta sussidiaria dei percorsi di IeFP

articolo 06: accreditamento regionale delle istituzioni scolastiche di I.P.

articolo 07: programmazione dell'offerta sussidiaria di IeFP

articolo 08: dotazioni organiche

articolo 09: indicazioni sulle misure regionali di accompagnamento

articolo 10: monitoraggio e valutazione

articolo 11: disposizioni transitorie e finali

3. Raccordo con il sistema IeFP a livello territoriale (Accordi territoriali Regioni eUSR ex art. 7 comma 2 del d.lgs. 61/2017)

A seguito dell'adozione del DM di cui al punto precedente, è prevista la stipula di accordi tra ciascuna Regione ed il corrispondente Ufficio scolastico regionale per definire a livello regionale le modalità realizzative dei percorsi di IeFP in sussidiarietà da parte delle istituzioni scolastiche.

- **Tipologia di provvedimento e iter:**
Sottoscrizione di Accordi tra Regione e USR.
Non è previsto un termine per l'adozione del provvedimento.
- **Stato dell'iter:**
Dipendente dallo stato del DM di definizione dei criteri generali per il raccordo.
- **Adozione definitiva:**
essendo stato approvato il Decreto del 17 maggio 2018 che contiene i criteri generali per favorire il raccordo tra IP e IeFP e per dare la possibilità agli Istituti Professionali di realizzare, in via sussidiaria, l'offerta della IeFP, ora si procede agli Accordi territoriali tra Regioni e USR (ex art. 7 comma 2 del d.lgs. 61/2017).

4. Criteri e modalità per l'organizzazione e il funzionamento della Rete Nazionale delle scuole professionali (DM ex art. 7 comma 4 del d.lgs. 61/2017)

Il provvedimento (DM) riguarda la determinazione dei criteri e delle modalità per l'organizzazione e il funzionamento della Rete nazionale delle scuole professionali composta dalle istituzioni scolastiche statali o paritarie che offrono percorsi di istruzione professionale e le istituzioni formative accreditate, nel rispetto della loro diversa identità e pari dignità.

- **Tipologia di provvedimento e iter:**

Entro 120 giorni dal 31 maggio 2017 (data di entrata in vigore del d.lgs. 61/2017) prevista l'adozione di un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza Unificata.

- **Stato dell'iter:**

Il testo del provvedimento non è ancora stato trasmesso alla Conferenza Unificata per la prescritta intesa.

- **Adozione definitiva:**

Non definita

5. Definizione delle fasi del passaggio tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale (Accordo in Conferenza Stato Regioni e Province Autonome ex art. 8 comma 2 del d.lgs. 61/2017)

Il provvedimento riguarda l'Accordo per la definizione dei passaggi tra i due sistemi (IP e IeFP) da parte delle istituzioni scolastiche e formative interessate per garantire agli studenti il graduale inserimento nel nuovo percorso.

- **Tipologia di provvedimento e iter:**

Accordo da adottare in sede di Conferenza Stato Regioni e Province Autonome nel rispetto dei criteri generali del d.lgs. 61/2017.

Non è previsto un termine per l'accordo.

- **Stato dell'iter:**

Il 10 maggio 2018 è stato sancito l'**Accordo Stato Regioni** per la definizione dei passaggi tra i percorsi di IP e i percorsi di IeFP compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e formazione professionale (Atti n. 100/CSR del 10 maggio 2018).

- **Adozione definitiva:**

Non definita

6. Criteri generali per la realizzazione dell'apposito corso annuale rivolto agli studenti che hanno conseguito il diploma professionale di IeFP (intese tra il Miur e le Regioni ex art. 14 comma 3 del d.lgs. 61/2017)

Infine, con riferimento all'attivazione del corso annuale per l'esame di Stato rivolto agli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso di IeFP quadriennale, è prevista l'adozione di specifiche intese tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per definire i criteri generali per la realizzazione dei predetti corsi in modo coerente con il percorso seguito dalla studentessa e dallo studente nel sistema dell'istruzione e formazione professionale.

- **Tipologia di provvedimento e iter:**
Intese tra il Ministero dell'istruzione e le singole Regioni e Province autonome.
- **Stato dell'iter:**
L'iter non risulta ancora concretamente avviato.
- **Adozione definitiva:**
Non definita

Scheda aggiornata al 3 ottobre 2018.